

8. IL MOVIMENTO PENTECOSTALE

Agnes Ozman nel Kansas il 1° gennaio 1901 parlò in lingue, esperienza spirituale paragonabile a quella descritta da Paolo in I Cor 12,28-30.

William Seymour predicò a Los Angeles in Azusa Street 312 e il 9 aprile 1906 i presenti si sentirono come partecipi di una nuova Pentecoste (da qui il termine, cfr At 2). Diversi partecipanti cominciarono a emettere espressioni apparentemente inarticolate ed ebbero la certezza di rivivere l'esperienza biblica della glossolalia (parlare in lingue).

Nel 1907 ne fu conquistato il pastore Barratt di Oslo, pioniere del movimento in Scandinavia e in Gran Bretagna.

Le accentuazioni del movimento pentecostale:

- a) Il tratto più distintivo è il profondo biblicismo. La Bibbia è interamente accettata nella lettera come nello spirito ("Pieno evangelo", full gospel). Il credente legge, medita, canta la Scrittura, lascia che modelli la sua vita, si sente contemporaneo con Cristo.
- b) Salvezza per fede
- c) Nuova nascita, rigenerazione quando il credente arriva alla fede
- d) Battesimo per immersione
- e) Battesimo nello Spirito Santo, quando avviene quest'esperienza si riceve il segno delle lingue
- f) Il dono delle lingue consiste nel pronunciare espressioni inintelligibili mentre il credente sperimenta un particolare senso di comunione con Dio. Dal testo di Paolo (I Cor 12-14), si evince che si tratta di un dono dello Spirito Santo, volto all'edificazione dell'intera chiesa. Affiorano però alcune riserve, è all'ultimo posto della lista dei carismi, inferiore alla predicazione ispirata, si vincola la glossolalia alla presenza di uno che la sappia interpretare.
- g) Guarigione per fede, "Il tempo dei miracoli non è passato"
- h) Ritorno di Cristo
- i) Ministeri femminili, le donne sono spesso rinchiusi negli angusti limiti fissati da Paolo ma si noti che oltre ad Agnes Ozman, Aimee Semple Macpherson è la fondatrice della Chiesa internazionale del Vangelo Quadrangolare (Gesù salva, guarisce, battezza, ritorna). Dora De Cicco è stata un'esponente di spicco per la predicazione pentecostale in Italia all'inizio del Novecento (insieme a Luigi Francescon, Giacomo Lombardi, Giuseppe Petrelli).
- j) Ancora etica puritana, non fumano, non devono, non prendono droghe, non vanno al cinema, osservano la domenica, seguono la Bibbia anche per quel che riguarda la vita sessuale.

Il culto è libero, non è raro assistere a riunioni di due-tre ore con lunghe predicazioni, testimonianze personali e molti inni (trascinatori). Ogni comunità è autonoma ed elegge il suo pastore. Le assemblee di Dio sono la più importante struttura della chiesa pentecostale (trentacinque milioni i membri, 100 mila in Italia) ma si arrivano a conteggiare 350 milioni di membri nel mondo (200 mila in Italia), praticamente tanti quanti sono i protestanti delle altre aree di provenienza.